



Linee guida etiche della Federazione Svizzera di Karate

Lo sport ha una responsabilità speciale verso le persone che lo praticano, promuovono e organizzano. La Federazione Svizzera di Karate (SKF) è impegnata in uno sport eticamente prezioso, equo e sostenibile, e allinea costantemente le sue azioni ai principi del sistema "Sport Prezioso Svizzero" **dei Giochi Olimpici svizzeri e all'Ufficio Federale dello Sport FOSPO.**

Lo sport svizzero è prezioso quando la dignità di tutte le persone è rispettata nello sport, quando l'attenzione è posta su prestazioni sportive eque nell'allenamento e nelle competizioni, e quando l'ambiente e i principi di buona governance nelle organizzazioni sportive sono rispettati. Questi valori costituiscono la base di tutte le attività della SKF.

Tutti coloro che partecipano al karate – atleti, allenatori, ufficiali, arbitri, dirigenti di club e altri partecipanti – sono chiamati a riflettere criticamente sulle proprie azioni. È importante chiedersi sempre se il proprio comportamento possa violare la dignità delle persone o portare a violazioni etiche, abusi di potere o altri risentimenti.

SKF adotta un approccio precauzionale. L'obiettivo è identificare e minimizzare i rischi potenziali nelle prime fasi e rafforzare persone e organizzazioni nel karate nel lungo termine. L'etica nello sport significa non solo seguire le regole, ma anche promuovere attivamente una cultura di rispetto, responsabilità e trasparenza.

Uno sport di karate eticamente prezioso può essere raggiunto solo attraverso la partecipazione attiva di tutti i partecipanti. Le linee guida etiche SKF si applicano quindi sia a livello individuale che organizzativo e forniscono un quadro vincolante per il comportamento, le decisioni e la responsabilità di leadership all'interno dell'associazione.

Con queste linee guida etiche, la Federazione Svizzera di Karate si impegna a promuovere il karate in Svizzera come uno sport orientato alla performance, equo, sicuro e umano – ora e in futuro.

Il Comitato Etico SKF è disponibile come punto di contatto a bassa soglia per tutte le questioni relative al comportamento etico nello sport svizzero – indipendentemente dal fatto che le persone interessate siano attive nello sport competitivo o di base: ethics@karate.ch



Indice

Linee guida etiche della Federazione Svizzera di Karate.....	1
1. Etica nella Federazione Svizzera di Karate	5
1.1. Karate-dō – il sentiero etico del karate	5
1.2. Consapevolezza della gerarchia nel karate-dō	5
1.3. Visione della Federazione Svizzera di Karate (SKF).....	5
2. L'etica nello sport svizzero – uno standard del settore	7
2.1. Disposizioni per le associazioni (art. 60 e seguenti del Codice Civile svizzero)7	
2.1.1. Trasparenza su fondamenta, strutture e decisioni	7
2.1.2. Rappresentanza di genere nell'organo di gestione più alto	8
2.1.3. Rinnovamento regolare dell'organo supremo di gestione.....	8
2.1.4. Evitamento di conflitti di interesse	8
2.1.5. Partecipazione degli atleti.....	8
2.1.6. Protezione dei dati personali	9
2.1.7. Garantire un comportamento etico	9
2.1.8. Cattiva condotta etica	9
2.2. Disposizioni per altre entità giuridiche.....	9
2.2.1. Obblighi di trasparenza.....	9
2.2.2. Rappresentazione di genere.....	10
2.2.3. Rinnovo degli organi di gestione.....	10
2.2.4. Conflitti di interesse	10
2.2.5. Partecipazione degli utenti	10
2.2.6. Privacy, etica e cattiva condotta	10
2.2.7. Strumenti per organizzazioni legali private	11
Conclusione.....	12

Carta Svizzera sull'Etica dello Sport

La Carta Svizzera sull'Etica dello Sport comprende nove principi vincolanti e si basa sui valori olimpici di prestazioni ottimali, amicizia e rispetto. Costituisce la base per uno sport sicuro, equo e di successo in Svizzera.

La Carta dell'Etica e lo Statuto dell'Etica sono componenti obbligatorie degli statuti di tutte le associazioni olimpiche svizzere. Esse fungono da quadro vincolante per le azioni di organizzazioni e individui nello sport e supportano l'attuazione dei valori olimpici nella vita quotidiana dell'associazione così come negli eventi sportivi.

1. Parità di trattamento per tutti

Nazionalità, età, genere, orientamento sessuale, background sociale, orientamento religioso o politico non portano a svantaggi.

2. Sport e ambiente sociale in armonia

Le esigenze dell'allenamento e della competizione sono compatibili con l'allenamento, il lavoro e la famiglia.

3. Rafforzamento dell'autoresponsabilità e della corresponsabilità

Gli atleti sono coinvolti nelle decisioni che li riguardano.

4. Sostegno rispettoso piuttosto che travolgente

Le misure adottate per raggiungere gli obiettivi sportivi non violano l'integrità fisica o psicologica degli atleti.

5. Educazione sull'equità e responsabilità ambientale

Il comportamento reciproco e verso la natura è caratterizzato dal rispetto.

6. Contro la violenza, lo sfruttamento e le aggressioni sessuali

La violenza fisica e psicologica e qualsiasi forma di sfruttamento non saranno tollerati. Aumenta la consapevolezza, sii vigile e intervieni costantemente.

7. Rifiuto di doping e droghe

Fornire informazioni sostenibili e intervenire immediatamente in caso di consumo, amministrazione o diffusione.

8. Astensione dal fumo e dall'alcol durante lo sport

Identificare i rischi e gli effetti dell'uso nelle prime fasi iniziali.

9 Contro tutte le forme di corruzione

Promuovi e pretendi trasparenza nelle decisioni e nei processi. Reglifica e divulga sistematicamente la gestione dei conflitti di interesse, dei regali, delle finanze e delle scommesse.

1. Etica nella Federazione Svizzera di Karate

La materia etica all'interno dell'associazione è composta da due livelli. Da un lato, l'etica della Federazione Svizzera di Karate, che integra i valori del karate in modo contemporaneo e li ancora nella vita quotidiana dell'associazione. D'altra parte, l'etica nello sport svizzero con principi fondamentali come equità, rispetto e integrità. L'obiettivo è armonizzare i due livelli e garantire una comprensione comune dei valori.

1.1. Karate-dō – il sentiero etico del karate

Il karate-dō è più di uno sport. È un percorso di sviluppo personale basato su rispetto, autodisciplina e responsabilità. La prestazione fisica e il comportamento etico formano un'unità.

Nell'allenamento, nelle competizioni e nel dōjō, la dignità dell'essere umano è al centro. Equità, consapevolezza e rispetto reciproco sono principi fondamentali del karate-dō. Qualsiasi forma di abuso di potere, discriminazione o violazione dei confini contraddice questa comprensione.

1.2. Consapevolezza della gerarchia nel karate-dō

Il sistema Sensei–Senpai–Kōhai è un elemento centrale del karate-dō e serve a trasmettere conoscenze, esperienze e valori. Allo stesso tempo, questa gerarchia può creare uno squilibrio di potere.

Gli istruttori hanno quindi una responsabilità speciale di svolgere il loro ruolo in modo consapevole, critico e riflessivo. Un approccio responsabile alla gerarchia costruisce fiducia, sicurezza e rispetto all'interno del dōjō.

1.3. Visione della Federazione Svizzera di Karate (SKF)

Il karate si collega – come comunità tra tradizione e modernità.

La nostra visione – portare il karate svizzero a livello globale.

La nostra missione – promuovere le persone, vivere il valore, permettere la performance.

La visione della Federazione Svizzera di Karate vede il karate come una comunità unificante che combina responsabilmente tradizione e modernità. Da un punto di vista etico, l'attenzione è sulle persone: come atleti, come personalità e come parte integrante della società. La visione di portare il karate dalla Svizzera a livello mondiale è indissolubilmente legata all'obbligo di vivere i valori e di permettere la performance su basi moralmente solide.

La missione di SKF – dare potere alle persone, vivere valori, favorire la performance – esemplifica un approccio olistico all'etica. Il successo sportivo non si vede in isolamento, ma come il risultato di una promozione responsabile, rispetto, equità e azioni sostenibili. La performance nasce quando si vivono attivamente principi etici come salute, integrità e comunità.

Gli otto temi strategici, derivati dalle fonti di valore di Swiss Olympic e FOSPO, costituiscono il quadro etico per lo sviluppo dell'associazione:

- **La passione** è intesa come una forza che plasma positivamente l'impegno senza sfruttarlo ed è sostenuta dall'apprezzamento.
- **La salute** obbliga l'associazione a trattare con cura il corpo e la psicologia, oltre a offrire servizi inclusivi, adattati all'età e alla fase della vita.
- **L'equilibrio interiore** enfatizza l'introspezione, la consapevolezza e l'azione responsabile – abilità etiche che sono centrali nello sport e nella vita quotidiana.
- **La personalità** rappresenta la promozione dell'autoefficacia, dell'auto-rispetto e dell'autocontrollo, e quindi il karate come scuola di atteggiamento, non solo tecnica.
- **L'innovazione** è eticamente intesa come uno sviluppo ulteriore in armonia con le radici, aperta alle novità, ma legata ai valori.
- **La comunità** pone l'accento sulla solidarietà, la diversità e la co-creazione come fondamento della fiducia e della coesione.
- **Il servizio** riflette una comprensione responsabile dell'associazione, focalizzata su trasparenza, equità e beneficio per i membri.
- **L'ambiente** estende la responsabilità etica dello sport alla sostenibilità ecologica e all'uso consapevole delle risorse.

Nel complesso, SKF è eticamente posizionata come una combinazione di eccellenza sportiva e responsabilità sociale. I valori non sono semplici linee guida, ma una pratica vissuta che crea significato, costruisce fiducia e permette lo sviluppo sostenibile dello sport, delle associazioni e delle persone.

2. L'etica nello sport svizzero – uno standard del settore

Le organizzazioni sportive danno un contributo importante alla società e ricevono sostegno pubblico e privato per questo. Questo si combina con aspettative chiare: gestione organizzativa responsabile, interazione rispettosa – soprattutto per la protezione di bambini e giovani – e azioni sostenibili.

Lo "Standard Industriale per lo Sport Svizzero" riassume queste aspettative fondamentali delle organizzazioni sportive ed è integrato dai doveri individuali di condotta previsti dallo Statuto Etico.

Le Linee Guida Etiche della Federazione Svizzera di Karate supportano la federazione, le sezioni e i dojo nell'implementazione graduale della gestione del cambiamento etico e fungono da linea guida pratica per l'integrazione dei principi etici nella vita quotidiana dell'associazione.

2.1. Disposizioni per le associazioni (art. 60 e seguenti del Codice Civile svizzero)

Dal 2026, tutte le organizzazioni sportive che desiderano ricevere sovvenzioni Y+S per corsi e campi dovranno dimostrare di rispettare i principi di buona organizzazione e governance e attuare misure contro le cattiverie sportive, oltre ai precedenti requisiti Y+S. I requisiti corrispondenti sono definiti nell'Ordinanza sulla Promozione dello Sport (SpoFöV) e specificati nello Statuto Etico, così come nello standard industriale dei Giochi Olimpici svizzeri.

Le offerte Y+S sono principalmente organizzate da club sportivi e giovanili, considerati club secondo gli articoli 60 e seguenti del Codice civile svizzero. I seguenti requisiti di buona governance sono specificamente adattati a questo tipo di associazione. I seguenti punti si applicano come requisiti di buona governance (art. 72c e 72d SpoFöV):

2.1.1. Trasparenza su fondamenta, strutture e decisioni

I club devono garantire trasparenza riguardo alla loro organizzazione e ai processi decisionali. Questi includono, in particolare:

- **Divulgazione di principi e struttura:**
Gli statuti, lo statuto, la struttura organizzativa e le persone responsabili devono essere documentati e liberamente accessibili ai membri (ad esempio tramite il sito web, pubblicamente o protetti da password).
- **Trasparenza degli organi di amministrazione:**
I membri dell'organo supremo di gestione (incluse le loro funzioni) devono essere nominati.

- **Pubblicazione delle decisioni centrali:**
devono essere pubblicati gli elementi all'ordine del giorno e i verbali delle assemblee generali.

2.1.2. Rappresentanza di genere nell'organo di gestione più alto

I club devono garantire una rappresentanza equilibrata di donne e uomini nel massimo organo di amministrazione (di solito il consiglio di amministrazione dell'associazione).

- Le leggi o i regolamenti devono contenere un regolamento corrispondente.
- Il design specifico è flessibile; Si raccomanda una proporzione di almeno il 40% per sesso.

2.1.3. Rinnovamento regolare dell'organo supremo di gestione

Le associazioni devono garantire che il loro organo supremo di governo venga regolarmente rinnovato.

- Le leggi o i regolamenti devono prevedere elezioni periodiche.
- Il mandato massimo è di quattro anni.
- Deve essere fissato un limite massimo per il mandato totale.
- Si raccomanda un mandato massimo totale di 12 anni, oppure 16 anni se si ricopre anche una carica presidenziale.

2.1.4. Evitamento di conflitti di interesse

I membri dell'organo di gestione più alto devono prendere decisioni libere da qualsiasi interesse privato.

- Le leggi o i regolamenti devono contenere regole chiare per evitare conflitti di interesse.
- Questi includono, in particolare:
 - Regole di cancellazione
 - Obblighi di rimozione in caso di violazioni ripetute
 - Linee guida per accettare e consegnare regali

2.1.5. Partecipazione degli atleti

Gli atleti devono essere in grado di partecipare a tutte le decisioni che li riguardano.

- Le leggi o i regolamenti devono contenere un corrispondente regolamento di codeterminazione, sia a livello strategico che operativo.
- Nei club in cui gli atleti sono membri a pieno titolo, di solito non sono richieste misure aggiuntive.

2.1.6. Protezione dei dati personali

Le associazioni devono proteggere efficacemente i dati personali dei propri membri, collaboratori nonché delle utenti e degli utenti.

- Devono essere adottate tutte le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire la sicurezza dei dati.
- Il trattamento dei dati personali avviene secondo i seguenti principi fondamentali:
 - Limitazione della finalità
 - Trasparenza
 - Proporzionalità

2.1.7. Garantire un comportamento etico

Le associazioni devono adottare misure adeguate per garantire un comportamento eticamente corretto da parte di tutte le persone coinvolte.

- Esse adottano tutte le misure necessarie e ragionevoli per prevenire violazioni degli obblighi etici ai sensi dell'art. 72d cpv. 1 lett. a dell'Ordinanza sulla promozione dello sport (SpoFöV).
- Ciò include, in particolare, un'accurata selezione, istruzione e supervisione del personale.
- Il controllo etico di Swiss Olympic viene effettuato regolarmente.
- Sulla base dei relativi risultati devono essere adottate misure coerenti.

2.1.8. Cattiva condotta etica

L'associazione riconosce la competenza della **Swiss Sport Integrity** e del **Tribunale sportivo svizzero** per l'indagine e la valutazione di presunte violazioni etiche.

2.2. Disposizioni per altre entità giuridiche

(AG, GmbH, cooperative, imprese individuali)

Anche le entità giuridiche come società per azioni, società a responsabilità limitata, cooperative o imprese individuali possono anche fare offerte Y+S, a condizione che la loro attività principale sia nel campo dell'allenamento sportivo. Devono rispettare i requisiti di buona governance. Le seguenti disposizioni specificano questi requisiti.

2.2.1. Obblighi di trasparenza

- Gli obblighi di trasparenza si applicano nei confronti delle utenti e degli utenti delle offerte sportive.
- Le informazioni rilevanti devono essere accessibili in qualsiasi momento; una messa a disposizione esclusivamente su richiesta non è sufficiente.
- In particolare, le imprese individuali devono indicare chiaramente i propri ambiti di attività e i rapporti di proprietà (non sono richiesti statuti).

Le organizzazioni che non sono automaticamente soggette allo Statuto etico di Swiss Olympic (ad esempio SA, Sagl, cooperative, imprese individuali) devono dichiarare pubblicamente di riconoscere la competenza della Swiss Sport Integrity e del Tribunale sportivo svizzero.

2.2.2. Rappresentazione di genere

- Nel caso delle società, il requisito di equilibrio di genere si applica al consiglio di amministrazione.
- Nel caso delle società a responsabilità limitata e delle ditte individuali, la gestione è direttamente attribuita ai proprietari; pertanto, non si prevede alcuna regolamentazione formale.
- Nel caso delle ditte individuali, questo requisito non si applica affatto.

2.2.3. Rinnovo degli organi di gestione

- Le società per azioni sono già soggette ai requisiti legali del Codice svizzero delle Obbligazioni riguardanti le elezioni periodiche.
 - A seconda della legge, sono possibili mandati fino a sei anni,
 - tuttavia, si raccomanda un massimo di quattro anni e un mandato totale fino a 12 anni.
- Nel caso delle società a responsabilità limitata e delle ditte individuali, non sono richieste normative normative corrispondenti.

2.2.4. Conflitti di interesse

- Nel caso delle società a responsabilità limitata e delle ditte individuali, le decisioni sono naturalmente responsabilità personale dei proprietari.
- La trasparenza nell'organizzazione e nelle finanze, così come la partecipazione efficace degli atleti, sono quindi particolarmente importanti.

2.2.5. Partecipazione degli utenti

Le organizzazioni senza una struttura di appartenenza (AG, GmbH, cooperative, ditte individuali) devono creare opportunità strutturate affinché gli utenti possano esprimere le proprie preoccupazioni e farsi sentire.

2.2.6. Privacy, etica e cattiva condotta

I requisiti relativi alla protezione dei dati personali, alla garanzia di un comportamento eticamente corretto nonché al riconoscimento della competenza della Swiss Sport Integrity e del Tribunale sportivo svizzero si applicano, per analogia, anche ad altre entità giuridiche.

La Bussola etica di Swiss Olympic costituisce un importante strumento di orientamento per la prevenzione e la gestione di situazioni complesse.



2.2.7. Strumenti per organizzazioni legali private

Swiss Olympic offre un supporto completo:

- Standard industriale, Olimpiadi svizzere
- Standard dell'industria dell'e-learning per i club sportivi – *Comprensibile, realizzabile, significativo*, Swiss Olympic
- Esempi di formulazione per modifiche agli statuti dei club sportivi (può essere usato anche mutatis mutandis per altre forme di organizzazione)

Conclusione

L'etica, come filosofia pratica, non ci invita soltanto a riflettere, ma soprattutto ad agire.

Essa vive del fatto che mettiamo continuamente in discussione la nostra concezione dell'essere umano, la sviluppiamo ulteriormente e la rendiamo concreta nella vita quotidiana.

Il vero progresso nasce dove responsabilità, rispetto e umanità vengono vissuti.

Come comunità, possiamo affrontare le sfide in modo sostenibile solo se la cooperazione è il nostro atteggiamento fondamentale, poiché l'etica diventa efficace e orientata al futuro soltanto attraverso l'azione condivisa.